

CONSORZIO DI POLIZIA LOCALE DELLA VALLE SABBIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

N° 18/2011

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE AL PRESIDENTE DEL C.D.A. A RESISTERE AVANTI IL TRIBUNALE DI BRESCIA AVVERSO RICORSO A SENTENZA DEL GIUDICE DI PACE DI SALO'. INCARICO AL LEGALE.

L'anno duemilaundici addi ventisei del mese di ottobre alle ore 18,00 nella sala delle adunanze si è riunito il Consiglio di Amministrazione del Consorzio.

All'inizio della trattazione dell'argomento in oggetto risultano presenti i Sigg:

Presente

Pierlucio Ceresa	Presidente	si
Giancarlo Arrighi	Membro	si
Zanni Vincenzo	Membro	si

Assiste il Segretario consorziale Dr. Rossano Cadenelli
Presiede il Dr. Pierlucio Ceresa

Publicato all'albo pretorio del Comune di Vobarno ai sensi dell'art. 124 c. 2 del D.lgs. 267/2000 il **28.10.2011** per 15 giorni consecutivi con/senza opposizioni.

IL SEGRETARIO CONSORZIALE
(Cadenelli Dr. Rossano)



Copia conforme all'originale ad uso amministrativo:

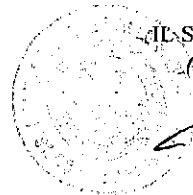
Esecutivo ai sensi dell'art. 134 del D.lgs 267/2000.

il _____

Deliberazione dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.lgs 267/2000.

Vobarno: li _____

IL SEGRETARIO CONSORZIALE
(Cadenelli Dr. Rossano)



IL SEGRETARIO CONSORZIALE
(Cadenelli Dr. Rossano)

DELIBERAZIONE N° 18 IN DATA 26.10.2011

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE AL PRESIDENTE DEL C.D.A. A RESISTERE AVANTI IL TRIBUNALE DI BRESCIA AVVERSO RICORSO A SENTENZA DEL GIUDICE DI PACE DI SALO'. INCARICO AL LEGALE.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO che con sentenza n° 128/2011 emessa in data 4/05/2011 e depositata il 12/05/2011, il Giudice di Pace di Salò ha respinto il ricorso proposto dal Sig. Giuseppe Cinquepalmi avverso il verbale n° 16 R/2009/V del Codice della strada, per infrazione commessa in data 28/09/2009, accertata da personale del Consorzio di Polizia Locale della Valle Sabbia, tramite apparecchiatura per il rilevamento automatico delle infrazioni a semaforo rosso, denominato FTR matr. 0379, omologazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, e verbalizzata in data 3/10/2009;

PRESO ATTO che il Sig. Giuseppe Cinquepalmi ha impugnato la sentenza emessa dal Giudice di Pace di Salò con atto d'appello presso il Tribunale di Brescia;

RITENUTA la opportunità di resistere in giudizio di appello presso il Tribunale di Brescia a sostegno delle ragioni del Consorzio costituendosi avanti l'Autorità adita, ritenendo fondata, pertinente e legittima la contestazione descritta nel verbale n° 16 R/2009/V del Codice della strada;

PREMESSO che ai sensi dell'art. 14 del vigente Statuto consorziale la rappresentanza legale del Consorzio compete al Presidente del Consiglio di Amministrazione;

RITENUTO pertanto di autorizzare all'uopo il Presidente del Consiglio di Amministrazione, Ceresa dr. Pierlucio, a resistere in appello presso il Tribunale di Brescia stando in giudizio nel relativo procedimento, conferendo mandato per la necessaria rappresentanza processuale a professionista abilitato all'esercizio della professione legale;

ATTESO CHE:

- ai fini di quanto previsto dall'art. 1 comma 173 della Legge n° 266/2005, dalla circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica del 15 marzo 2005 e dalle deliberazioni della Corte dei Conti del 15.02.2005 e del 17.02.2006, l'incarico di rappresentanza processuale di cui al presente provvedimento non si configura come prestazione di consulenza e/o studio e/o ricerca, ma come attività operativa di gestione di contenzioso a carattere giudiziario, non sostanziandosi l'attività prestata dal legale incaricato in supporto propedeutico all'assunzioni di decisioni da parte dell'Amministrazione ma in attività professionale e gestionale diretta da parte dell'affidatario, peraltro non espletabile da parte di personale dipendente del consorzio, data l'assenza all'interno dell'ente di funzionari in possesso della necessaria iscrizione all'ordine professionale degli avvocati ai fini della rappresentanza in giudizio dell'ente;
- la magistratura contabile (cfr. parere n. 29 del 12.05.2008 della Corte dei Conti, sez. controllo della Lombardia) ha sostenuto la natura di appalto di servizi relativamente agli incarichi conferiti a professionisti legali in materia di conferimento di patrocini giudiziari;
- alla luce della qualificazione giuridica di cui al punto che precede, l'incarico di cui al presente provvedimento non afferisce alla disciplina normativa e regolamentare degli incarichi di collaborazione autonoma (art. 7 comma 6 del D.lgs. n. 165/2001 e Titolo ottavo del vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi) ma bensì alla normativa in materia di appalti di servizi ex D.lgs. n. 163/2006;

- la procedura di scelta del legale può pertanto essere effettuata sulla base delle disposizioni vigenti in materia di procedimenti di spese in economia, ed in particolare ai sensi del Regolamento per l'esecuzione di forniture e servizi in economia, art. 3 lett. Z);
- la somma prevista per il servizio de quo è inferiore alla soglia di € 20.000,00 IVA esclusa e, pertanto, ricorrono i presupposti di cui all'art. 125 comma 11 del D.lgs. 12.04.2006 n° 163 (Codice dei contratti pubblici) e di cui all'art. 6 comma 3 del sopra citato Regolamento comunale per l'affidamento diretto, prescindendo dall'obbligo di richiedere più preventivi;
- per il servizio di che trattasi è stato interpellato l'Avv. Emanuele Corli, con Studio in Brescia via Carini 1, noto all'Amministrazione per competenza e professionalità in materia;

ATTESO che la somma presunta per spese processuali ed onorario da riconoscere al legale incaricato ammonta a complessivi € 500,00 oltre IVA e cassa nazionale avvocati, per complessivi presunti € 650,00;

ACQUISITI il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal responsabile del servizio interessato ed il parere favorevole di regolarità contabile espresso dal responsabile del servizio finanziario, sulla proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n° 267;

CON VOTI favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

- di autorizzare il Presidente del Consiglio di Amministrazione, dr. Pierlucio Ceresa, a resistere in giudizio di appello presso il Tribunale di Brescia a sostegno delle ragioni del Consorzio costituendosi avanti l'Autorità adita, contestando la richiesta dell'appellante Sig. Giuseppe Cinquepalmi e chiedendo il rigetto dell'appello proposto avverso la sentenza del Giudice di Pace di Salò n° 128/2011 emessa in data 4/05/2011 e depositata il 12/05/2011;
- di dare mandato per la necessaria rappresentanza processuale all'Avv. Emanuele Corli, con Studio in Brescia via Carini 1, noto all'Amministrazione per competenza e professionalità in materia;
- di dare atto che all'onere per spese processuali ed onorario da riconoscere al legale incaricato, pari a complessivi presunti € 650,00 (oneri fiscali e contributivi inclusi), si farà fronte mediante imputazione al tit. 1 funz. 03 serv. 01 intervento 03 capitolo 999 del PEG 2011, che stanziava la necessaria disponibilità.

Dopodiché, attesa l'urgenza di provvedere, con voti favorevoli unanimi, espressi dai presenti, nelle forme di legge;

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, a sensi dell'art. 134, comma quattro, del D.Lgs 267/2000.

IL PRESIDENTE
Dr. Pierlucio Ceresa



IL SEGRETARIO CONSORZIALE
Dr. Rossano Cadenelli

